



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 58 del registro Data: 28.12.2018	OGGETTO: ART. 193 TUEL 267/2000 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – PRESA D’ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI.
--	---

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno ventotto del mese di Dicembre, convocato alle ore 19,00 presso il locale sito in Corso Italia n° 108 in Cabras. Alla 1^a convocazione in seduta straordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Consiglieri	presenti	assenti	Consiglieri	presenti	Assenti
ABIS <i>Andrea</i>	X		SANNA <i>Maria Carla</i>	X	
			LOCHI <i>Alessandra</i>	X	
TRINCAS <i>Carlo</i>	X		GIORDANO <i>Enrico</i>		X
PINNA <i>Alessandra</i>	X		CELLETTI <i>Laura</i>		X
CARTA <i>Carlo</i>	X		MELI <i>Gian Piero</i>	X	
SPANU <i>Alessandra</i>	X		PINNA <i>Federica 79</i>	X	
MASCIA <i>Marco Emilio</i>	X		FARA <i>Antonello</i>	X	
PINNA <i>Federica 82</i>	X		MELI <i>Sara</i>	X	
SECHI <i>Ferdinando</i>	X		MANCA <i>Antonello</i>	X	
TOTALI PRESENTI				N. 15	
TOTALI ASSENTI				N. 2	

PRESIEDE il Sindaco Ing. **Andrea Abis**

PARTECIPA il Segretario Comunale **Dr. Gianni Sandro Masala**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera pari oggetto;

ACQUISITO sulla stessa, il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 del Responsabile del Servizio finanziario per quanto concerne la regolarità tecnico-contabile;

PREMESSO che con deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 21 del 27 aprile 2018, esecutiva a termini di legge, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018/2020 ed il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018//2020 (D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche);

RICHIAMATO l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ed in particolare il comma 2 il quale stabilisce che:

“Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

VISTE

- la Delibera della Giunta Comunale n. 221 in data 12 settembre 2018, avente per oggetto "art. 175 – comma 4 – Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - Variazione n. 5 al bilancio 2018-2020", mediante la quale attraverso maggiori nuove entrate aventi carattere non ricorrente, nonché ulteriori riduzioni di spese, si è potuto procedere all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio di spesa parte corrente inerenti gli inserimenti in struttura del servizio sociale, che precedentemente non consentivano il proseguo dei relativi interventi sino al termine dell'anno;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 274 in data 30 novembre 2018, avente per oggetto "art. 175 – comma 4 – Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - Variazione n. 9 al bilancio 2018-2020", mediante la quale attraverso maggiori nuove entrate aventi carattere non ricorrente, nonché ulteriori riduzioni di spese, si è potuto procedere all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio di spesa parte corrente per il pagamento delle utenze comunali, che precedentemente non consentivano il proseguo dei relativi interventi sino al termine dell'anno;

DATO ATTO che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha presentato la Relazione (Allegato "A"), da cui risulta in base alle comunicazioni dei vari responsabili di settore, che la gestione è in equilibrio e non risultano necessari i provvedimenti di salvaguardia;

VISTA la Legge di Bilancio 2017 (L. 11 dicembre 2016, n. 232);

VISTO il T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

VISTO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, giusto verbale n. 17 del 21 dicembre 2018, acclarato al protocollo dell'Ente al n.27.243 in pari data (Allegato B);

*Il **Sindaco** illustra la proposta, specificando che non è stata portata all'esame del Consiglio entro il termine del 31 luglio perché con la situazione in corso non c'era alcun equilibrio di bilancio e solo oggi, a fronte degli accordi stipulati con EGAS ed Abbanoa e delle variazioni di bilancio, si è in grado di dare atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;*

Si procede alla votazione , resa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n° 15 - Favorevoli n° 10 – Contrari n° 5 (Consiglieri: Meli Gian Piero – Pinna Federica 79 – Meli Sara -Fara Antonello – Manca Antonello) -

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che i dati della gestione finanziaria del Comune di Cabras non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il Bilancio di Previsione 2018 risulta essere in equilibrio come da allegata Relazione (Allegato "A") parte integrante e sostanziale del presente atto, che si approva, per cui non si rende necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, giusto verbale n. 17 del 21.12.2018, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- 3) **DI INVIARE** il presente provvedimento al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con separata votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n° 15 - Favorevoli n° 10 – Contrari n° 5 (Consiglieri: Meli Gian Piero – Pinna Federica 79 – Meli Sara -Fara Antonello – Manca Antonello) -

DELIBERA

Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
F.to (Ing. Andrea Abis)

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

.....
IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online **dal 22.01.2019 per 15 giorni consecutivi** (art.124 Dlgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

È inviata il **22.01.2019** ai Capi Gruppo Consiliari - al Revisore dei Conti - ai Responsabili dei servizi: affari generali finanziario polizia municipale servizi sociali tributi tecnico produttivi demografici ufficio legale area marina protetta.

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

E' divenuta esecutiva il **28.12.2018**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, c.4°- Dlgs 267/2000)

Perché trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione (Art.134, c.3°- D. Lgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Relazione

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

(con tabelle impostate in base al D.Lgs. 118/2011)

1 La salvaguardia degli equilibri di bilancio

1.1 Premessa, riferimenti normativi e contabili

Art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

2 Il controllo sugli equilibri finanziari

2.1 Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del TUEL 267/2000 dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2012, n. 237), coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 così testualmente recita:

"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico- finanziario degli organismi gestionali esterni".

Pertanto, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all'art. 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetti e degli equilibri generale di bilancio dell'ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

2.3 Le tavole

Tabella 1 Grado di accertamento delle entrate

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Tab 1. Grado di accertamento delle entrate

	Stanz. attuali	Accertamenti	% accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.259.497,85	2.443.698,04	74,97%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	5.970.506,11	5.137.654,56	86,05%
Tit. 3 - Extratributarie	1.757.263,42	848.208,79	48,27%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	10.181.615,18	8.800.242,49	86,43%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	100.000,00	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	2.337.612,59	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	20.080.000,00	1.110.446,03	5,53%
Totale	43.686.495,15	18.340.249,91	41,98%

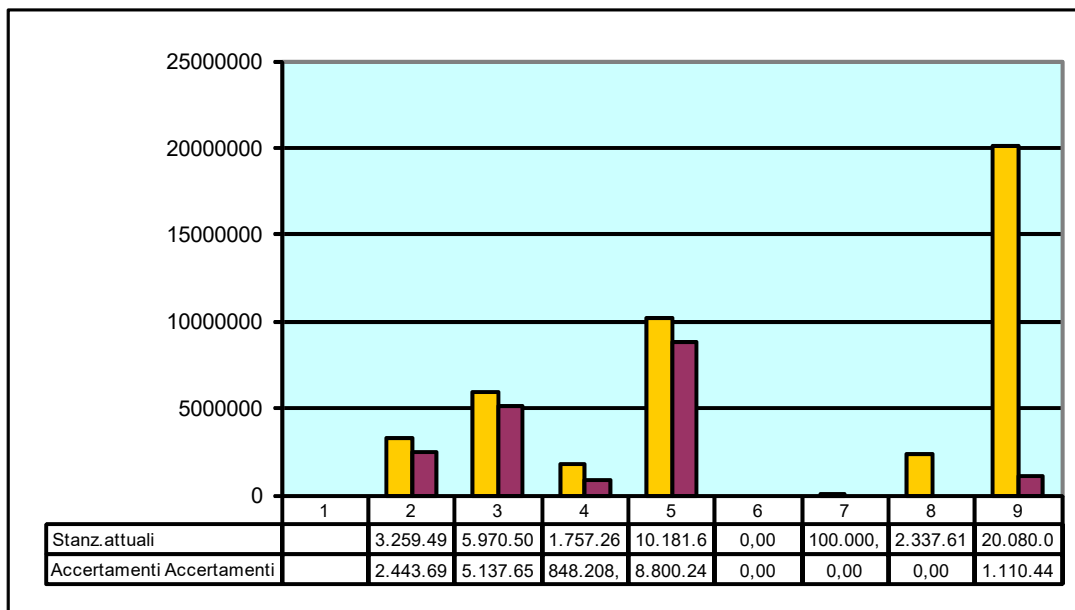


Tabella 3 Grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tab.3 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.966.160,00	2.244.497,38	75,67%
Tip. 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00%
Tip. 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00%
Tip. 104 - Compartecipazioni di tributi	1.433,83	1.433,83	100,00%
Tip. 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	291.904,02	197.766,83	67,75%
Tip. 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totale	3.259.497,85	2.443.698,04	74,97%

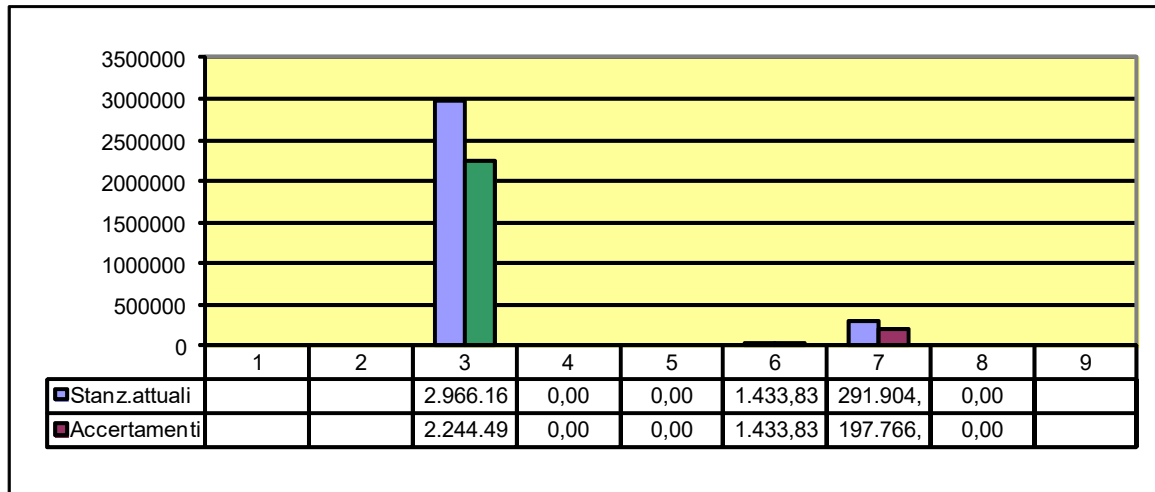


Tabella 5 Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Tab.5 Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti

Stanz.attuali Accertamenti % Accertato

	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	5.890.859,11	5.084.847,56	86,32%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese	37.807,00	37.807,00	100,00%
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	41.840,00	15.000,00	35,85%
Tip. 105 - Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	5.970.506,11	5.137.654,56	86,05%

Tab. 5 - Grado di accertamento dell' entrate da trasferimenti correnti

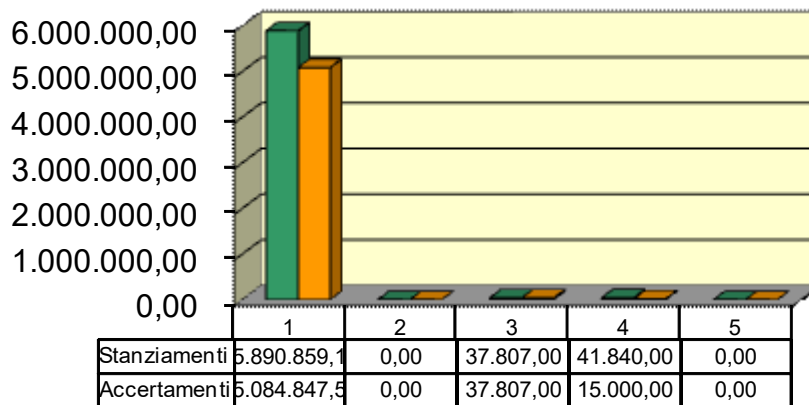


Tabella 7 Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Tab.7 Grado di accert. delle entrate extratributarie

Stanz.attuali Accertamenti % Accertato

Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.200.986,81	570.084,43	47,47%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	141.500,00	92.701,86	65,51%
Tip. 300 - Interessi attivi	0,78	0,78	100,00%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	414.775,83	185.892,82	44,82%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti			
Totali	1.757.263,42	848.679,89	48,30%

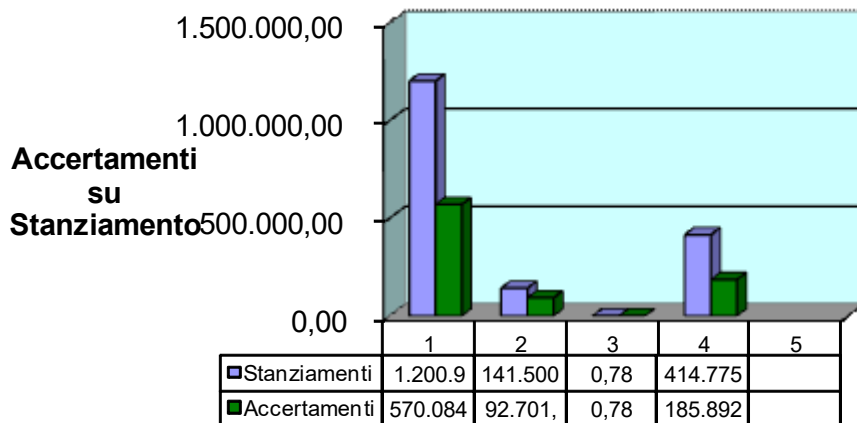
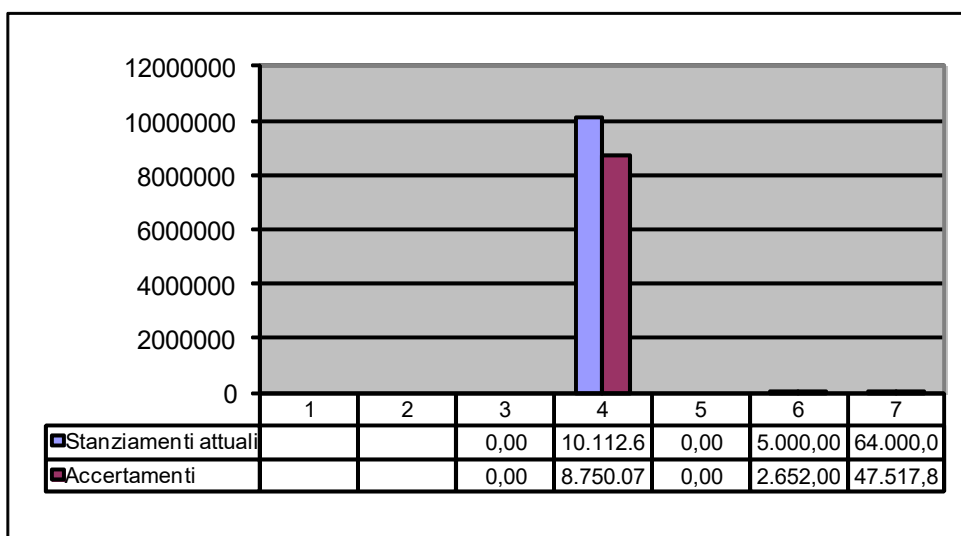


Tabella 9 Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Tab.9 Grado di accert.delle entrate in conto capit

	Stanziamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	10.112.615,18	8.750.072,68	86,53%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	2.652,00	53,04%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	64.000,00	47.517,81	74,25%
Totali	10.181.615,18	8.800.242,49	86,43%



+

Tabella 11 Grado di accertamento delle entrate da accensione di prestiti

Tab.11 Grado di accert.delle entrate da accensione di prestiti

	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip.100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
Tip. 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tip. 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	100.000,00	0,00	0,00%
Tip. 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	100.000,00	0,00	0,00%

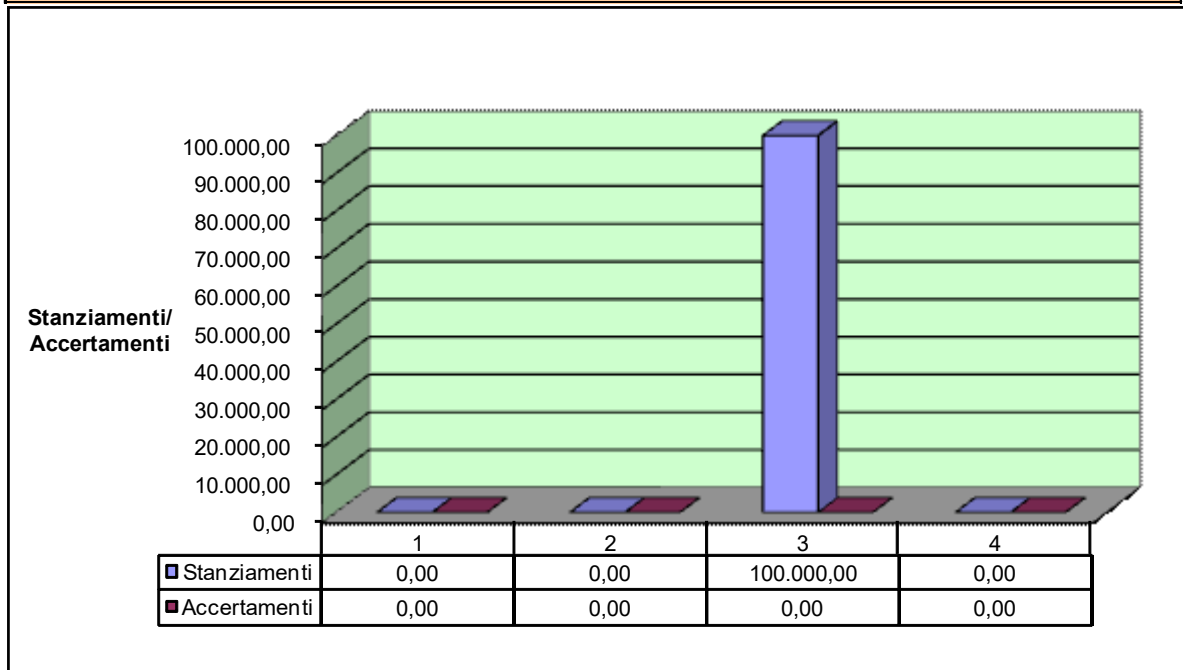


Tabella 13 Impegni assunti

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tab.13 Impegni assunti

Stanz.attuali Impegnato % Impegnato

	Stanz.attuali	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - Correnti	11.333.848,08	8.294.188,30	73,18%
Tit. 2 - In conto capitale	12.791.142,75	10.776.974,45	84,25%
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	252.748,49	124.836,16	49,39%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	2.337.612,59	0,00	0,00%
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	20.080.000,00	1.053.402,62	5,25%
Totale	46.795.351,91	20.249.401,53	43,27%

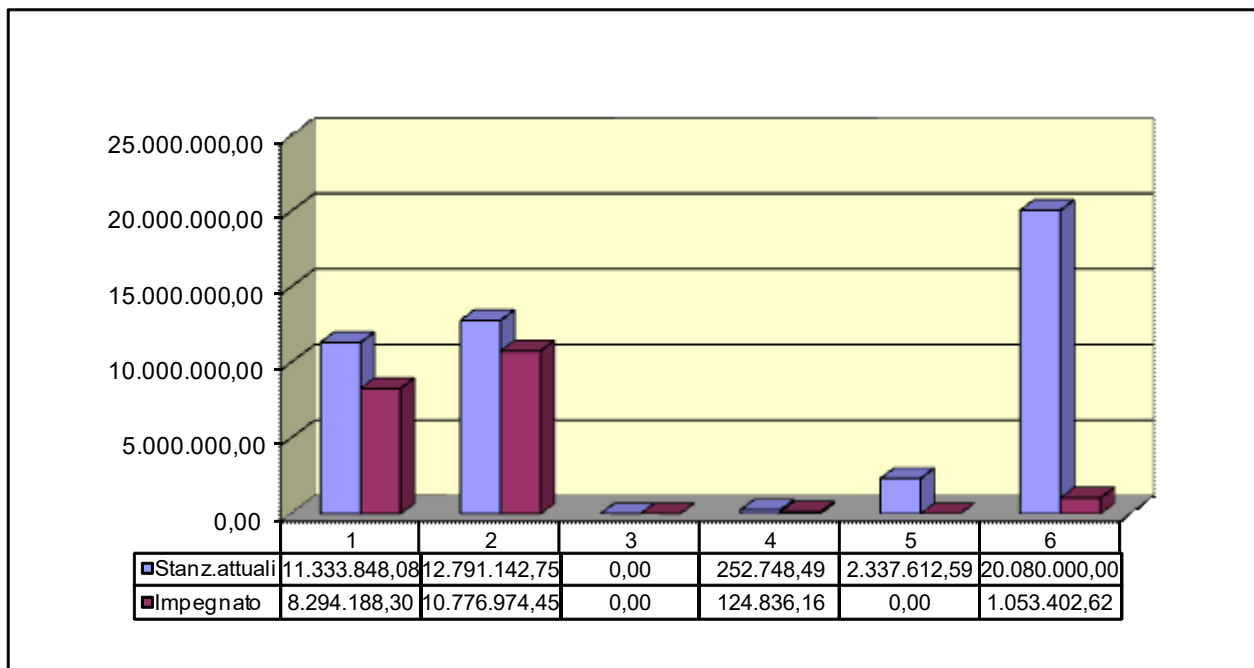


Tabella 15 Impegni assunti per missione parte corrente

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per funzioni, di parte corrente e conto capitale:

	Tab.15 Impegni assunti per missione parte corrente	Stanz.attuali	Impegni	% impegnato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.971.377,80	2.175.434,81	73,21%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	316.943,85	267.598,89	84,43%
4	Istruzione e diritto allo studio	373.064,39	292.812,75	78,49%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	218.814,62	118.959,55	54,37%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.524,83	44.619,26	93,89%
7	Turismo	79.101,13	70.630,47	89,29%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	654.245,88	540.499,29	82,61%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	2.903.446,01	2.146.103,49	73,92%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	434.866,52	306.760,50	70,54%
11	Soccorso civile	8.459,18	8.459,18	100,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.866.242,11	2.184.862,39	76,23%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	154.291,30	126.645,18	82,08%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	20.000,00	10.448,00	52,24%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	285.115,92	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	354,54	354,54	0,00%
	Totali	11.333.848,08	8.294.188,30	73,18%

Si rammenta il contenuto dell' Art. 166 del TUEL 267/2000, "**Fondo di riserva**", il quale così recita:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

In occasione del rendiconto e della salvaguardia degli equilibri e' verificata la congruita' del fondo crediti di dubbia esigibilita' esistente, con riferimento allo stock complessivo dei residui (gli accertamenti dell' esercizio e i residui provenienti dall' esercizio precedente.

In base ai Principi Contabili infatti in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.

Tabella 18 Andamento impegni per missione - conto capitale

Tab.18 Andamento Impegni per missione - spese in conto capitale		Stanzattuali	Proiezioni al 31.12.2018	% Scostamento
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	180.662,35	180.662,35	0,00%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	407.979,60	407.979,60	0,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	3.220.008,60	3.220.008,60	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	117.829,25	117.829,25	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.116.775,87	2.116.775,87	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	2.044.555,84	2.044.555,84	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	244.223,15	244.223,15	0,00%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	165.970,00	165.970,00	0,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	4.291.474,39	4.291.474,39	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	1.663,70	0,00	-100,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali		12.791.142,75	12.789.479,05	-0,01%

Tabella 20 Andamento tendenziale per rimborso di prestiti

Tab.20 Andamento tendenziale per rimborso prestiti	Stanz.attuali	Proiezioni al 31.12.2018	%Scostamento
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a	252.748,49	252.748,49	100%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0%
Totali	252.748,49	252.748,49	100%

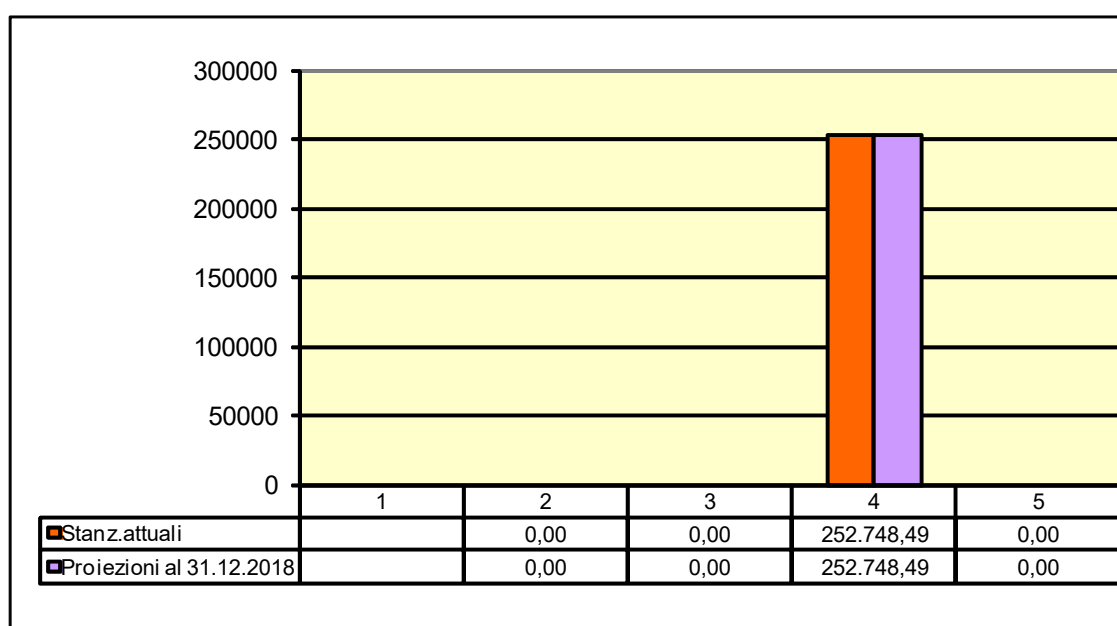


Tabella 22 Situazione debito

Si espone di seguito l'evoluzione del debito:

Tab. 22 Situazione debito

Anno 2018	Prev.2018	Proiez.al 31.12.2018	Diff.
Residuo debito	2.612.935,54	2.612.935,54	0,00%
Nuovi prestiti	100.000,00	100.000,00	0,00%
Prestiti rimborsati	252.748,49	252.748,49	0,00%
Estinzioni anticipate	-	-	0,00%
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	0,00%
Totale fine periodo	2.460.187,05	2.460.187,05	0,00%

Si riportano di seguito i parametri previsti dall' Art. 204 del TUEL 267/2000 "Regole particolari per l'assunzione di mutui.":

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014 e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

Tabella 23 Fondo cassa

Si riportano la situazione di cassa alla data del 10 dicembre 2018:

E N T R A T E		Conto Di Diritto	Conto Di Fatto
0 Fondo Di Cassa Dell'esercizio 2017		2.494.710,60	2.494.710,60
0 Reversali Riscosse		10.926.910,89	10.926.910,89
Da Riscuotere	442,38		
A Copertura	11.088,99		
0 Riscossioni Da Regolarizzare Con Reversali		37.309,81	37.309,81
0		-----	-----
0 Totale delle Entrate		13.458.931,30	13.458.931,30
U S C I T E		Conto Di Diritto	Conto Di Fatto
0 Deficit Di Cassa Dell'esercizio 2017			
0 Mandati Pagati		9.361.900,47	9.361.900,47
Da Pagare		161.514,52	
A Copertura			
0 Pagamenti Da Regolarizzare Con Mandati		5.528,37	5.528,37
0		-----	-----
0 Totale Delle Uscite		9.528.943,36	9.367.428,84
-			
Saldo Risultante Dal Conto Di Diritto		3.929.987,94	
0 Saldo Risultante Dal Conto Di Fatto			4.091.502,46
-			
Fido Concesso		2.337.613,00	

Tabella 25 Gestione residui passivi

Si riportano i residui passivi come emergono dal riaccertamento ordinario dei residui:

Tab. 25 Gestione residui passivi	Residui iniziali	Maggiori/minori residui	Impegni in c/to residui
Tit. 1 - Correnti	2.241.819,25	0,00	2.241.819,25
Tit. 2 - In conto capitale	711.250,15	0,00	711.250,15
Tit. 3 - Incremento attività	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi	49.227,46	0,00	49.227,46
Totali	3.002.296,86	0,00	3.002.296,86

Cabras, 10 dicembre 2018

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

COMUNE DI CABRAS**VERBALE N. 17 DEL 21 Dicembre 2018**

Oggetto: ART. 193 TUEL 267/2000 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - PERMANERE DEGLI EQUILIBRI.

VISTA la relazione che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha presentato , da cui risulta in base alle comunicazioni dei vari responsabili di settore, che la gestione è in equilibrio e non risultano necessari i provvedimenti di salvaguardia;

PREMESSO che con deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 21 del 27 Aprile 2018, esecutiva a termini di legge, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018/2020 ed il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017//2019 (D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche);

RICHIAMATO l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ed in particolare il comma 2;

VISTA la Legge di Bilancio 2017 (L. 11 dicembre 2016, n. 232);

VISTO il T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

VISTO il parere favorevole del Responsabile dei Servizi Finanziari, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 Ordinamento EE.LL.;

si esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2018.-

Oristano, li 21/12/2018

Il Revisore dei Conti
(Rag. Francesca Cannas)

